

**NOTULA EROGAZIONE CONTRIBUTO ECONOMICO**

All’Istituto Comprensivo **ACERBI**, C.F. 96069460184, con sede legale in Pavia (PV), via Acerbi n. 21, nella persona del suo legale rappresentante: **BASSI Elena**, C.F. BSSLNE67R59G388F

**CHIEDE**

l’erogazione del contributo economico per *progetti di alfabetizzazione linguistica e mediazione culturale. Azioni di inclusione per alunni “Neo Arrivati in Italia” (N.A.I.) - anno scolastico 2022/2023*

Riferimenti contabili - Centro di Costo Ufficio **35** n. impegno di spesa: **5169/2022**  
Deliberazione di Giunta Comunale n. **615/2022** del **01/12/2022**

**IMPORTO CONTRIBUTO ECONOMICO** Euro 15.000,00

**RIT. ACCONTO 4% (\*)** Euro 0,00

**I.V.A. (barrare l’ipotesi interessata)**

dovuta con aliquota \_\_\_\_% Euro 0,00

(in tale ipotesi dovrà essere emessa regolare fattura)

oppure

I.V.A. esclusa ex artt. 2-5 D.P.R. 633/72  
(Esente da imposta di bollo,  
ex art. 16 - Tabella allegata al D.P.R. 642/72)

**TOTALE CONTRIBUTO** Euro 15.000,00

Modalità pagamento

accredito sul c/c di tesoreria n. **00318463** intestato a Istituto Comprensivo di Via Acerbi presso la Banca d’Italia Filiale di Milano codice IBAN IT 89 U 0100 0032 4513 630031 8463

Data, 04/05/2023 in fede (firma leggibile)

*Elena Bassi*

(\*) se non soggetta a ritenuta è obbligatorio compilare anche l’attestazione relativa alla ritenuta del 4%  
\*\*\*\*

Con firma autografa, allegare copia di documento di identità in corso di validità della persona che firma oppure firmare digitalmente.

\*\*\*\*

“Trattamento di dati personali”: I dati personali saranno trattati nel rispetto del Reg. UE 2016/679, l’informatica completa è disponibile all’indirizzo <https://www.comune.pv.it/site/documento7552.html>

Ai sensi degli artt. 38, comma 2, e 47 del D.P.R. 445/00 la presente dichiarazione non è soggetta ad autentica della firma se sottoscritta dall’interessato in presenza dell’incaricato che riceve il documento o inviata corredata di copia di documento di identità.

Si richiama l’attenzione sulle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci.

Art.76 D.P.R. 445 del 28/12/2000: “Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia”.

Art.75 D.P.R. 445/00: “Qualora dal controllo (...) emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”